

Commissione " Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio "

Esito Tavolo Tecnico del 27 novembre 2007

In data 27 novembre 2007 si è tenuto a Roma il tavolo tecnico avente ad oggetto:

Ulteriori approfondimenti sulla proposta di "Norme Tecniche per le Costruzioni" e per l'analisi delle problematiche sollevate da operatori del settore:

Alla riunione oltre ai rappresentanti delle Regioni e delle Province Autonome erano presenti i rappresentanti delle Associazioni di seguito elencate:

- 1) **Asso.Tra.Fil.Reti**
- 2) **Assobeton**
- 3) **Gruppo Fontana**
- 4) **Provincia Autonoma di Trento (per le problematiche relative alle costruzioni in legno)**
- 5) **Andil Assolaterizi**
- 6) **Atecap**

L'Ing. Alessandro Severi della Regione Umbria (Capofila in materia)aggiorna i partecipanti sulla situazione generale relativa all' approvazione delle norme, porta inoltre a conoscenza i partecipanti della nota che la Regione Umbria in qualità di capofila ha inviato in data odierna a: Ministero delle Infrastrutture, Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e Dipartimento della Protezione Civile, lettera nella quale si riassume la posizione ufficiale delle Regioni, posizione peraltro già espressa nella riunione della commissione degli Assessori tenutasi il 31 ottobre 2007.

I soggetti esterni espongono e motivano le loro obiezioni al testo delle norme ed in particolare:

- 1) Ass.Tra.Fil.Reti sul rischio di eliminazione dal mercato di acciaio trafilato a freddo per armature trasversali. Molte industrie lavorano al 100% su questo tipo di produzione.
- 2) Assobeton concentra l'attenzione sulla sezione minima dei pilastri (cap.7.4.6.1.2. strutture prefabbricate) soglia che porterebbe in alcuni casi ad avere pilastri di dimensioni pari a 1/10 dell'altezza dei prefabbricati.
- 3) Gruppo Fontana riferisce sulla difficoltà rispetto ad una tipologia di bulloni che richiede il totale cambiamento di tecnologie e cicli produttivi oltre ad incongruenze su alcune tabelle di riferimento .
- 4) ANDIL Assolaterizi evidenzia 4 punti: il primo relativo ai cap. 7 e 8 sulle murature soprattutto per la scarsa attenzione ai metodi di calcolo non lineari, il secondo sulla assenza di riferimenti precisi caratterizzanti diverse tipologie di blocchi, il terzo sulla obbligatorietà di prove di accettazione in cantiere, il quarto sulle maggiori indicazioni necessarie per solai in laterocemento e simili.
- 5) ATECAP evidenzia due argomenti di carattere tecnico:
 - a) sul Cap.4 delle norme dove manca il riferimento alle classi di resistenza del calcestruzzo 30/37 e 32/40
 - b) sul problema relativo alla necessità di caratterizzare il calcestruzzo anche con una resistenza media.
- 6) La Provincia Autonoma di Trento presenterà l' emendamento di cui alla riunione degli Assessori tenutasi in data 31 ottobre u.s. il 29 novembre p.v. alla riunione tecnica della Conferenza Unificata.

I partecipanti alla riunione, dopo una proficua discussione con i rappresentanti delle suddette Associazioni, ritengono che le osservazioni prodotte siano motivate e che pertanto esse debbano essere oggetto di attenzione da parte di chi si occuperà del monitoraggio e della sperimentazione successiva all'entrata in vigore delle nuove norme.

Le osservazioni evidenziate rafforzano la posizione delle Regioni nella loro proposta emendativa delle leggi per quanto attiene il periodo transitorio, il monitoraggio e la sperimentazione.

Tali osservazioni con riferimento all'entrata in vigore di nuove norme, dovranno essere valutate al più presto (entro i primi due mesi dopo l'uscita del D.M.), attraverso la convocazione di un tavolo tecnico "a tre componenti" (Ministero delle Infrastrutture, Regioni-A.N.C.I. e Associazioni coinvolte), per le conseguenze che possono derivare con effetto immediato a prescindere dal termine fissato.

Il tavolo tecnico infine per quanto concerne le condizioni al " concerto " poste dal Ministero dell'Interno sulle norme tecniche, ritiene che eventuali modifiche al testo proposto dovranno essere oggetto di verifica e ulteriore valutazione da parte delle Regioni.

Il tavolo ha terminato i lavori alle ore 15,00.